



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 907 DEL 10/09/2018

OGGETTO: Piano regionale dell'offerta sussidiaria di percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) negli Istituti Professionali di Stato 2018-2021. L.R. n. 53/2003 e DPR n. 61/2017. Ricognizione delle domande di attivazione per i percorsi IeFP per il conseguimento della qualifica da realizzare nel triennio 2018-2021. Decreto Direttoriale n. 813 del 14/8/2018. Approvazione degli esiti dell'istruttoria di ricognizione.

NOTE PER LA TRASPARENZA: Il provvedimento approva gli esiti dell'istruttoria svolta sulle domande di attivazione di percorsi triennali di istruzione e formazione (IeFP) presentate dagli Istituti Professionali di Stato (IPS) in adesione all'Avviso relativo al Decreto n. 813 del 14/8/2018 da avviare nell'Anno Formativo 2017/2018 relativi al triennio 2018-2021.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

- Vista la L.R. n. 8 del 31 marzo 2017 "Il sistema educativo della Regione Veneto";
- Ricordato che in attuazione della L. 107/2015 è stato avviato un profondo processo di revisione dell'istruzione professionale che ha portato all'approvazione del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Rilevato che il D.Lgs 61/2017 prevede che, "al fine di realizzare l'integrazione, l'ampliamento e la differenziazione dei percorsi e degli interventi in rapporto alle esigenze e specificità territoriali, le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale possono attivare, in via sussidiaria, previo accreditamento regionale, percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale, secondo modalità da definirsi con gli accordi di cui all'articolo 7, comma 2 [del citato D.Lgs,61/2017]. Tali percorsi vanno realizzati nel rispetto degli standard formativi definiti da ciascuna regione e secondo i criteri e le modalità definiti ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2";
- Visto l'articolo 7, comma 2, del D. Lgs 61/2017 che precisa che "le modalità realizzative dei percorsi di percorsi di istruzione e formazione professionale erogati in via sussidiaria, sono definite a livello regionale attraverso appositi accordi tra la Regione e l'Ufficio scolastico regionale, nel rispetto dell'esercizio delle competenze esclusive della Regione in materia di istruzione e formazione professionale";
- Rilevato che la tipologia dell'offerta sussidiaria presente nel D. Lgs 61/2017 prevede l'attivazione di percorsi di IeFP in classi autonome, non integrate negli ordinari percorsi quinquennali degli IPS, che assumono gli standard formativi e la regolamentazione dell'ordinamento dei percorsi di IeFP, determinati dalla Regione nel rispetto dei livelli essenziali di cui al Capo III del D. Lgs. n. 226/2005;
- Evidenziato che la tipologia dell'offerta sussidiaria sopra descritta è già erogata in Veneto a partire dall' AF 2011/12 con modalità similari tramite l'offerta sussidiaria complementare così come delineata nei termini previsti dall'Accordo territoriale del 13/01/2011 tra la Regione del Veneto e USRV per i percorsi triennali e

dall'Accordo integrativo del 4/12/2014 per la realizzazione di un'offerta sussidiaria di percorsi di quarto anno di IeFP;

- Preso atto che alla data odierna, per dare attuazione al citato D.Lgs 61/2017, si è pervenuti alla sottoscrizione dei seguenti atti in Conferenza Stato Regioni:
 - Intesa n. 249 del 21/12/2017: "Intesa ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, sullo schema di regolamento, recante "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181 della legge 13 luglio 2015, n. 107";
 - Intesa n. 64 dell'8/3/2018: "Intesa ai sensi dell'art. 7 comma 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 61, sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministero dell'economia e delle finanze, recante criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'Istruzione Professionale e il sistema di Istruzione e Formazione Professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale";
- Rilevato che in GU n. 173 del 27.07.2018 è stato pubblicato il DM MIUR 24.05.2018 n. 92 "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- Preso atto altresì che non è stato ancora emanato alcun provvedimento ministeriale conseguente l'Intesa n. 64 dell'8/3/2018;
- Ritenuto che, in assenza del provvedimento ministeriale di recepimento dell'Intesa n. 64 dell'8/3/2018, ai sensi del D.Lgs 61/2017, non si può procedere a definire a livello regionale, attraverso apposito accordo tra la Regione Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto, nuove modalità di erogazione di percorsi di istruzione professionale in via sussidiaria presso le istituzioni scolastiche accreditate;
- Premesso che con DGR n 1326 del 16/8/2017 ad oggetto "Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa. Anno scolastico 2018/2019. Linee guida. (D.lgs. n. 112 del 31/3/1998, art 138)" la Giunta Regionale ha approvato l'elenco delle qualifiche attivabili dagli IPS in sussidiarietà complementare nell' Anno Formativo (AF) 2018/2019;
- Rilevato che l'Allegato B alla citata DGR n 1326 del 16/8/2017 riporta l'elenco delle figure per i percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale attivabili nell' AF 2018-19 nelle Scuole di formazione professionale e l'elenco delle figure per i percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale attivabili nell' AF 2018-19 in offerta sussidiaria negli Istituti Professionali di Stato (IPS);
- Preso atto che il citato Allegato B prevede la possibile attivazione di interventi presso l' IPSIA "Cristiano Lobbia" di Asiago, ora indicato nel successivo Allegato B alla DGR 2074 del 14/12/2017 come IPSIA " M.R. Stern";
- Vista la DGR n. 1924 del 27 novembre 2017 ad oggetto "Approvazione della nuova Offerta Formativa negli Istituti scolastici del secondo ciclo e dell'Offerta di istruzione e formazione professionale nelle Scuole di formazione professionale e in sussidiarietà complementare negli Istituti Professionali di Stato per l'Anno Scolastico-Formativo 2018-2019. D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112";
- Rilevato che l'Allegato C alla citata DGR n. 1924 del 27 novembre 2017, che riporta l'elenco delle figure di nuova attivazione per i percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale, non ne prevede di nuove per i percorsi triennali di IeFP negli IPS;

- Rilevato che la citata DGR 1326 del 16/8/2017 incarica il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione di assumere tutti gli atti conseguenti connessi all'esecuzione del provvedimento;
- Visto il proprio Decreto n. 813 del 14/8/2018 con il quale si è provveduto ad aprire i termini per la ricognizione delle domande di attivazione per i percorsi IeFP per il conseguimento della qualifica da realizzare nel triennio 2018-2021 per i percorsi IeFP da avviare nell'Anno Formativo 2018/2019 relativi al triennio 2018-2021;
- Visto il successivo Decreto n. 896 del 7/9/2018 con il quale è stata disposta una proroga dei termini di presentazione delle domande di attivazione;
- Ricordato che la ricognizione delle domande di attivazione di percorsi IeFP per il conseguimento della qualifica da realizzare nel triennio 2018-2021 non vincola l'Amministrazione regionale all'approvazione dei percorsi.
- Rilevato che il Decreto Direttoriale n. 813 del 14/8/2018 espressamente prevede che l'avvio rimane subordinato:
 - a) alle condizioni che saranno previste nel prossimo Accordo territoriale qualora sottoscritto prima dell'avvio dell'AF 2018/19;
 - b) all'accreditamento regionale in capo all'istituto beneficiario del progetto formativo;
 - c) alle condizioni di cui all'art 8 dell'Intesa Stato Regioni n. 64 dell'8/3/2018 che prevede che l'offerta sussidiaria dei percorsi IeFP da parte delle istituzioni scolastiche accreditate avviene nel rispetto del limite dell'organico docente assegnato a livello regionale e ad invarianza di spesa rispetto ai percorsi ordinari degli IP; in nessun caso la dotazione organica complessiva può essere incrementata in conseguenza degli interventi previsti, ivi compreso l'adeguamento dell'organico dell'autonomia alle situazioni di fatto, oltre i limiti del contingente previsto dall'art.1 comma 69 della L 107/2015;
 - d) alle risorse finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e nei limiti delle dotazioni organiche di personale docente previste dall'art 1 commi da 63 a 69 della Legge 107/2015 e delle dotazioni A.T.A. di cui all'art 19 comma 7 del D.L. n 98 /2011;
 - e) alla conferma da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale che l'avvio delle attività proposte dagli IPS risulta compatibile con le risorse finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e nei limiti delle dotazioni organiche di personale docente previste dall'art 1 commi da 63 a 69 della Legge 107/2015 e delle dotazioni A.T.A. di cui all'art 19 comma 7 del D.L. n 98 /2011;
- Vista la corrispondenza intercorsa nelle scorse settimane tra la Regione Veneto - Area Capitale Umano Cultura e Programmazione Comunitaria e l'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto – Direzione Regionale (nota regionale prot reg. n 290468 del 9/7/2018; nota USR reg. uff.n 0013690.del 25/07/2018 e nota regionale prot reg 316632 del 30/7/2018);
- Precisato che con proprio Decreto n.863 del 31/8/2018 è stato formalmente nominato il Nucleo di valutazione incaricato di esaminare le istanze pervenute;
- Precisato che in adesione al bando sono pervenute n. 18 istanze di attivazione di 24 percorsi relativi a progetti già approvati negli anni precedenti;
- Visto il verbale del Nucleo di valutazione incaricato di valutare le domande pervenute e gli allegati allo stesso, parte integrante e sostanziale della valutazione istruttoria;
- Vista l'urgenza di avviare gli interventi ammessi, tenuto conto dell'avvio delle attività scolastiche previste dal calendario regionale in data 12 settembre p.v., al fine di garantire l'obbligo di istruzione agli allievi iscritti ai corsi di IeFP presso gli IPS per i quali è stata richiesta l'attivazione;
- Valutato di approvare come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento i prospetti allegati, descritti di seguito:
 - Dati di sintesi - **Allegato A**
 - Riepilogo degli interventi avviabili- **Allegato B**

- Vista la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/16, in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;
- Attesa la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

DECRETA

- 1) di approvare, per i motivi indicati in premessa, i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - Dati di sintesi - **Allegato A**
 - Riepilogo degli interventi avviabili - **Allegato B**;
- 2) di subordinare l'avvio delle attività proposte dagli IPS alla conferma da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale che il piano delle attività proposte risulta compatibile con le risorse finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e nei limiti delle dotazioni organiche di personale docente previste dall'art 1 commi da 63 a 69 della Legge 107/2015 e delle dotazioni A.T.A. di cui all' art 19 comma 7 del D.L. n 98 /2011;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del Bilancio regionale
- 4) di trasmettere il presente provvedimento all 'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto e alle scuole interessate;
- 5) di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

F.to Dott. Massimo Marzano Bernardi